

Veronesi



nel Mondo

dalla Provincia di Verona

Periodico dell'Associazione Veronesi nel Mondo - Anno XXXXII - n.1 - Aprile 2014



**NUOVI CIRCOLI
E NUOVE INIZIATIVE
IN TUTTO IL MONDO**

Consorzio ZAI



**Interporto
Quadrante
Europa**

MAGAZZINI PER LOGISTICA E SPEDIZIONI

www.quadranteeuropa.it
consorzio.zai@quadranteeuropa.it
Tel. +39 045 8622060



CARATTERISTICHE:

- Superfici modulari da 600 a 6.000 mq con uffici
- Altezza sottotrave da 8 a 12 metri
- Ampie aree di parcheggio
- Raccordo ferroviario
- Cablaggi in fibra ottica



COLLEGAMENTI:

- Accesso diretto
- 1Km casello Verona Nord alla tang. Ovest di Verona
- 2Km casello Verona Sud
- Impianto antintrusione perimetrale e telecamere
- Controllo accessi



Intensa attività su più fronti

Nuovi Circoli e consolidamento

Cari Veronesi nel Mondo, in questo periodo Pasquale vi mando i più cari auguri di ogni bene.

I primi mesi del 2014 sono stati caratterizzati da una intensa attività della nostra associazione.

L'anno è iniziato con la mia visita al Circolo brasiliano di Vittoria capitale dello Spirito Santo, dove il 7 e 8 gennaio scorso sono stato ospitato dal Presidente del Circolo dei Veronesi nel Mondo, Joào Otavio De Carli. Sono stato molto impressionato dall'attività importante che fanno i Veronesi in quel Circolo.

Nello stesso periodo il vicepresidente Benito Marchetti partecipava al Trail Brasil.

A febbraio siamo stati tra i promotori del concerto che la grande Katia Ricciarelli ha tenuto a Zurigo, organizzato con grande maestria dal nostro iscritto Giuseppe Li Puma e partecipato da moltissimi Veronesi di Zurigo e dintorni, terminato con una degustazione di prodotti tipici veronesi, portati da Luigi Confente Presidente del Circolo della Val d'Alpone. Lo scorso 5 aprile abbiamo ufficialmente inaugurato il Circolo di Parigi. La cerimonia si è tenuta presso il ristorante italiano Iannello, dal cognome del suo proprietario, nel 16° arrondissement, in presenza di una nutrita delegazione, venuta appositamente da Verona.

Sono stati invitati a presenziare alla cerimonia il Padre Scalabriniano Gianni Bordignon della Missione Cattolica Italiana a Parigi e Franco Pintus, importatore di prodotti alimentari italiani che ha potuto degustare i prodotti portati sempre da Confente.

Secondo la tradizione dell'Associazione, il Gonfalone con la scritta "Circolo di Parigi" è stato consegnato al neo Presidente, Franco Balestrazzi, il quale nel dare il benvenuto ai partecipanti ha tracciato i primissimi passi del Circolo fondato solo qualche mese prima, il 25 gennaio quando si è tenuta l'Assemblea costitutiva del Circolo parigino alla presenza di Giovanna Valentini Peduzzi, Jean-Dominique Peduzzi, Maurizio Ottaviani, Adriana Rojo Tofanelli, Luciana Gugole Aubertel, Alain Aubertel, Gisella Biroli, Gildaz Maké Montresor, Giovanni Cantamessa, Franco Balestrazzi e del nostro Massimo Mariotti.



Un inizio d'anno ricco di eventi, alcuni agro-dolci, come la decisione di Lino Stoppele, storico presidente del Circolo dei Veronesi nel Mondo di Charleroi, di lasciare la presidenza dopo tanti anni. Al suo posto ha assunto la carica Gianni De Nardi che ho già avuto modo di incontrare per definire i futuri progetti.

Lino ci ha scritto che "questi sette anni passati in qualità di presidente mi hanno dato gioia e felicità. Credo anche potere dire che

con il prezioso aiuto di tutti i membri del comitato del circolo di Charleroi, abbiamo organizzato iniziative che hanno sempre avuto grande successo".

Una testimonianza di affetto e di attenzione per la nostra Associazione che dimostra quanto i Veronesi nel Mondo siano realtà forte e sentita. Ringraziamo Lino per tutto quello che ha fatto e che farà nella sua continua presenza nel Circolo. Tanta la carne al fuoco per i prossimi mesi: vi invitiamo a seguirci sul nostro sito internet e sulla nostra pagina Facebook che contiene aggiornamenti in tempo reale sulla nostra attività.

Un caro saluto a tutti scriveteci se avete novità cercheremo di collaborare.

Fernando Morando
presidente Associazione Veronesi nel Mondo

Il coro La Parete porta il calore di Verona nel Rio Grande do Sul

I Veronesi nel Mondo vicini ad ogni iniziativa che contribuisca a mantenere vivo il rapporto tra le comunità veronesi in ogni angolo del mondo e l'amata Verona.

Per questo motivo la Presidenza ha deciso di sostenere il viaggio del coro La Parete presso le nostre comunità del Rio Grande do Sul.

Scopo del viaggio è stato quello di portare ai veronesi colà residenti da generazioni, il saluto ed il calore di Verona e del Veneto, che gli stessi custodiscono gelosamente nel cuore, con lingua, tradizioni, costumi e cultura. L'iniziativa ha avuto luogo grazie all'invito del Presidente della comunità di Erechim Puccini. Durante la permanenza – due settimane – coristi e parenti hanno potuto festosamente incontrare Comunità di oriundi italiani ad Erechim e a Santa Maria, Rio grande do Sul, a Concordia e a Colombo, Paraná, nonché ad Urussanga, Santa Catarina. Grandissima e cordialissima è stata l'accoglienza accordata ai componenti del coro, per il quale è stato piacevole e commovente potere esibirsi con canti della tradizione veneta, davanti a gente che, pur dopo qualche secolo e generazioni, si sente tuttora legata alla



nostra terra. Un tutto che ha creato nel coro massimo entusiasmo, talché La Parete ha dato tutto se stesso e il meglio in ogni occasione d'esibizione in località, chiese e teatri, gremiti di veneti locali, che entusiasti, hanno applaudito i cantori veronesi.

Nicolò Monaldi
Veronesi nel Mondo





ANNO 42 N° 1
APRILE 2014

Periodico dell'Associazione
Veronesi nel Mondo

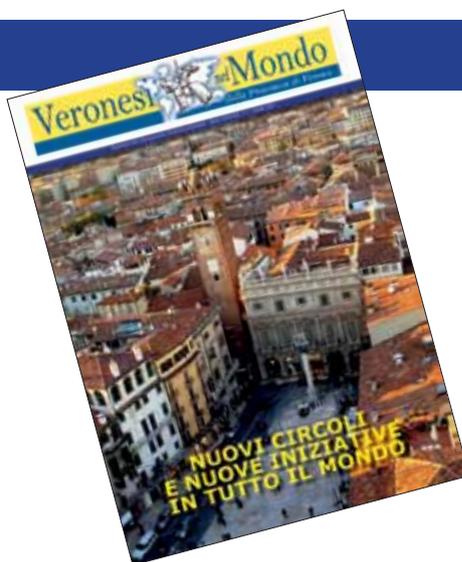
Autorizzazione del Tribunale
di Verona del 6/6/1974 n.312

Presidente
Fernando Morando

Direttore responsabile
Mirko Aldinucci

Stampa:
Gmgpress s.r.l.
Via Ventura, 6
37135 Verona

*Direzione, redazione,
amministrazione:*
Corso Porta Nuova, 96
37122 Verona - Italia -
Tel. 045/597704
Fax 045/4950263
www.veronesinelmondo.org
info@veronesinelmondo.org



EDITORIALI

- 03 Intensa attività su più fronti. Nuovi Circoli e consolidamento
- 04 Il coro La Parete porta il calore di Verona nel Rio Grande do Sul

ORGANIGRAMMA

- 06 Il Direttivo dell'Associazione

ENTI E ASSOCIAZIONI

- 07 Festa del popolo veneto
- 08 Riello in Camera di Commercio
- 09 Chiese Vive e... splendide
- 10 Provincia protagonista
- 11 Infinitamente coglie nel segno

IN PRIMO PIANO

- 12 Congedo dal 2013 in alta quota
- 13 Veronesi nella "Ville Lumiere"

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

- 15 Charleroi, De Nardi presidente
- 16 Morando a Vitoria (Brasile)
- 16 Stagiste veneto-brasiliane ad Acque Veronesi
- 17 Pedalando nella storia
- 19 Australia, addio a Elda Taioli
- 19 Scomparso Luigi Bergamasco del Circolo L'Arena
- 21 Calciatori argentini a Verona

RUBRICHE

- 20 Tutti i Circoli nel Mondo
- 22 In Breve

IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE



In alto, da sinistra: Morando, Marchetti, Delva, Fasani.
Sotto: Valente, Ruzzenente, Mariotti, Monaldi, Confente.

L'ORGANIGRAMMA DELL'ASSOCIAZIONE

Presidente Onorario

Claudio Valente

Consiglio di amministrazione

Fernando Morando *Presidente*

(in rappresentanza della Camera di Commercio)

Benito Marchetti *Vicepresidente* (Provincia di Verona)

Silvana Delva *Vicepresidente* (Comune di Verona)

Nicolò Monaldi (Sezione giovani)

Mons. Bruno Fasani (Curia)

Massimo Mariotti (Regione Veneto)

Sergio Ruzzenente (Soci)

Luigino Confente (Circoli)

Revisori dei Conti:

Gimmy Scala, *Presidente* (Cciaa di Verona)

Francesco Marchi (Comune di Verona)

Giovanni Cacciaglia (Provincia di Verona)

Proibiviri:

Giuseppe Riccardo Ceni, *Presidente*

Giorgio Gioco

Giovanni Rana

Direttore Periodico

Mirko Aldinucci

Cari Lettori,

Si porta a conoscenza che l'Associazione "Veronesi nel Mondo" pubblicherà il periodico principalmente sui principali canali di informazione dell'Associazione.

Chiunque fosse interessato a riceverlo con spedizione postale è pregato di compilare il seguente modulo e spedirlo al numero di fax +39 045/4950263 o via email: info@veronesinelmondo.org

N.B.: Si prega di allegare documento di riconoscimento

MODULO PER INVIO RIVISTA

Spett.le Associazione "Veronesi nel Mondo"
Corso Porta Nuova n° 96
37122 Verona

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Residente a _____ Via _____ n° _____

Provincia/Regione _____ Stato _____ CAP _____

Email _____

Circolo di appartenenza _____

con la presente chiede di ricevere il periodico dell'Associazione "Veronesi nel Mondo".

Data _____

Firma _____

Preso visione dello Statuto dell'Associazione "Veronesi nel Mondo" e ai fini del rispetto del D.Lgs. N. 196 del 30/6/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai sensi degli articoli 13, 23, 25, 26, 43, autorizzo l'Associazione "Veronesi nel Mondo" al trattamento dei soli miei dati personali comuni, esclusivamente per gli scopi associativi/istituzionali dell'Associazione e dei Circoli aderenti. Essi non saranno forniti né potranno essere utilizzati da alcun altro soggetto.

Associazione "Veronesi nel Mondo"
Corso Porta Nuova, 96 - 37122 Verona (I) - Tel. (+39) 045 597704 - Fax (+39) 045 4950263
C. F. e P. I.V.A. 00710040239
www.veronesinelmondo.org - e-mail: info@veronesinelmondo.org
Facebook: Veronesi Nel Mondo Verona-Veneto



Festa del Popolo veneto

Celebrato il 25 marzo, giorno della ricorrenza della fondazione di Venezia

Sono state ancora una volta le scuole del Veneto le principali protagoniste della Festa del Popolo Veneto, che da alcuni anni è stata istituita con legge regionale nel giorno del 25 marzo, data della fondazione di Venezia, che viene fatta risalire a quel giorno dell'anno 421.

Una festa all'insegna della riscoperta della storia, delle tradizioni, della lingua veneta, delle fiabe e delle leggende centenarie, che la Regione del Veneto, l'Unione delle Pro Loco del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno organizzato alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia, dove, nel corso di un meeting affollato da almeno 300 ragazzi, sono state premiate le Scuole vincitrici del Concorso "Tutela, Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Linguistico e Culturale Veneto". A festeggiare i giovani che, in un'atmosfera gioiosa e frizzante, hanno rappresentato sul palco i loro lavori, c'erano l'Assessore regionale all'identità veneta Daniele Stival, il Presidente dell'Unpli Giovanni Follador, la dirigente dell'Ufficio Scolastico del Veneto Gianna Marisa Miola e il curatore scientifico del Concorso professor Paolo Scapinello.

"La scelta dell'ambito culturale e il coinvolgimento delle scuole venete, istriane e slovene in questa festa continua ad essere vincente e l'interesse aumenta ad ogni edizione – ha sottolineato Stival – e premia così un'intuizione che avemmo nel 2007. Squadra che vince non si cambia – ha aggiunto – per cui diamo già a tutti l'appuntamento per l'anno prossimo, quando cercheremo anche di rafforzare il ponte che ci unisce con 600 anni di storia con l'altra sponda dell'Adriatico".

"Questi ragazzi e i loro insegnanti –



ha detto Gianna Miola – sono stati bravissimi, ed hanno colto in pieno l'importanza di studiare il passato per crescere nel futuro". Al Concorso hanno partecipato 116 scuole di tutto il Veneto e 9 da Croazia e Slovenia, che hanno realizzato ben 150 progetti su vari ambiti: la lingua veneta nelle sue espressioni creative nel teatro, nella musica e nella poesia; il territorio con il suo patrimonio storico-artistico ed enogastronomico; raccolta e racconto delle leggende e dei misteri della storia del proprio territorio.

Le scuole coinvolte sono state 17 di Belluno; 13 di Padova; 6 di Rovigo; 11 di Treviso; 25 di Venezia; 24 di Verona; 11 di Vicenza; 7 croate e 2 slovene. 37 di queste hanno vinto un premio, anche in denaro, per un totale di 25.000 euro che saranno interamente reinvestiti nelle attività didattiche.

Le celebrazioni del 25 marzo sono proseguite nel pomeriggio a Villa Morosini di Mirano in un clima di

allegria.

Zaia incontra le stagiste di Acque veronesi

Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha incontrato Bruna Gorete Mazzonetto (25 anni, laurea in ingegneria ambientale, Stato del Rio Grande Do Sul), Daniele Costacurta Gasparin (29 anni, laurea in ingegneria ambientale, direttrice del Settore ambientale del comune di Colombo, Stato del Paraná) e Nathália Cristiane Rodrigues (29 anni, laurea in ingegneria civile per la gestione delle acque, Stato di Sao Paolo), tutte e tre provenienti dal Brasile ma di origini venete, i loro nonni erano nativi infatti delle province di Padova e Treviso. Le ragazze stanno partecipando ad uno stage di un mese presso Acque Veronesi, società presieduta da Massimo Mariotti, che gestisce il servizio idrico integrato in 74 comuni della provincia scaligera (*si veda anche notizia a pagina 16*). Le ragazze, prima di fare ritorno a casa, hanno avuto la possibilità di incontrare il governatore della Regione, raccontando le loro esperienze lavorative in Acque Veronesi. Ad accompagnarle, Aldo Rozzi Marin e Luciano Sandonà, rispettivamente presidente e segretario generale di Veneti nel Mondo.

Dopo i saluti di Zaia, le stagiste hanno espresso la loro soddisfazione per la partecipazione al progetto di scambio e formazione professionale finalizzato all'integrazione di giovani studenti appartenenti alle comunità venete nel mondo. Le tre giovani sono state scelte tra decine di candidati iscritti nella banca dati Globalven.

Soddisfazione per l'incontro è stata espressa da Mariotti: "L'obiettivo di questa iniziativa è quello di avvicinare al territorio di origine alcune potenziali eccellenze professionali".

Riello in Camera di Commercio

E' il nuovo presidente dell'ente camerale; Claudio Valente in Giunta

E' Giuseppe Riello il nuovo presidente della Camera di Commercio di Verona. Il successore di Alessandro Bianchi è stato eletto il 20 marzo scorso all'unanimità. Il suo nome, fin da subito, era spiccato come nuovo numero uno dell'ente camerale.

In giunta anche Claudio Valente, presidente onorario dei Veronesi nel Mondo, in rappresentanza del settore agricoltura; Silvia Nicolis (settore industria), Andrea Bissoli e Andrea Prando (settore artigianato), Maurizio Danese (settore commercio, eletto vicepresidente dell'ente), Paolo Arena e Nicola Baldo (settore turismo), Gianni Dalla Bernardina (settore servizi alle imprese).

“Amo la mia città - ha spiegato Riello dopo l'elezione per acclamazione - e penso che abbia ancora tante potenzialità inesprese che noi abbiamo il compito di tentare di trasformare in occasioni concrete di sviluppo. Lavorerò sul coinvolgimento di tutti voi. Lavoreremo insieme avendo un unico obiettivo: lo sviluppo del nostro territorio. Vorrei che tutte le decisioni che assumeremo nei prossimi anni rispondano ad alcune domande fondamentali: semplifica la vita delle attività economiche? Serve ad attirare attività imprenditoriali sul nostro territorio? Rende Verona più competitiva? Solo dentro questo quadro saremo sicuri che stiamo lavorando bene”.

Giuseppe Riello, terzogenito di Pilade Riello, nato a Venezia nel 1965 ha vissuto fin da giovane l'esperienza della grande impresa di famiglia. Due figli, laureato in Economia e commercio all'università La Sapienza di Roma, dopo un master al Cua in informatica, fonda a Verona nel 1987 “Intex Ricerche”, società di consulenza informatica e di ricerche



di mercato. Inizia la sua esperienza industriale diventando amministratore delegato in una società del Gruppo che produce lana di vetro, ma il desiderio di iniziare un'attività con i propri mezzi lo porta a costituire nel 1994 Riello Crd Spa, specializzata nella produzione di dispenser automatizzati per il noleggio di home video. Aumenta le conoscenze nel settore dell'automazione entrando poi nel mondo dei magazzini automatici di farmaci, con Pharmathek Srl, dove in breve tempo diventa interlocutore per ospedali e farmacie.

Amministratore delegato di Riello Industries, oggi è impegnato anche in alcune aziende del Gruppo di famiglia come Telcoma Srl, per l'automazione di ingressi, e Ghibli Spa, che produce macchine professionali per il cleaning. Dal 2005 Giuseppe Riello è impegnato anche in Confindustria Verona, per la quale ha fatto parte del Consiglio della Camera di Commercio. Ricopre la carica di componente del Comitato organizzazione dell'Expo 2015 di Milano. Nel luglio 2013 è stato eletto presidente della sezione metalmeccanici di Confindustria.

Il primo saluto ufficiale delle istituzioni veronesi al nuovo presidente Riello lo ha portato il sindaco di Verona, Flavio Tosi: “Un sentito ringraziamento ad Alessandro Bianchi per i cinque anni di lavoro svolto a servizio di tutte le attività economiche della città e per l'alto profilo professionale che ha sempre saputo mantenere in tutte le circostanze. Sono sicuro che la giovane età sarà di sicuro stimolo per realizzare nel futuro un fattivo rilancio della Camera di Commercio veronese”.

Chiese Vive e... splendide

L'Associazione tutela 4 luoghi di culto: ecco San Fermo e Sant'Anastasia

L'Associazione Chiese Vive si prefigge lo scopo di mantenere e tutelare l'immenso patrimonio di cultura ed arte veronese, tramandandolo alle future generazioni pur ponendolo a disposizione dei visitatori. Nello svolgere questa attività ha posto sotto la propria ala quattro chiese storiche della città, che offrono un panorama unico per continuità artistica e purezza dei vertici espressivi: San Zeno, Duomo, San Fermo, Santa Anastasia. Dopo aver approfondito le prime due, ecco una breve descrizione delle altre due.

Iniziamo dalla chiesa di SAN FERMO.

Sulla riva dell'Adige, poco fuori dalla porta romana dei Leoni, nel luogo in cui nel 304, secondo l'antica tradizione, subirono il martirio i santi Fermo e Rustico, il popolo di Verona costruì, nel V secolo, una chiesa in loro onore.

Nel 765 ca. il vescovo di Verona S. Annone recuperò a Trieste le reliquie dei Martiri e le depose nella chiesa paleocristiana, costruendo un'apposita "confessione", luogo dove si onorano i martiri che hanno "confessato" la fede in Cristo.

Dal 1065 al 1143 ca. i Benedettini demolirono fino al pavimento la chiesa paleocristiana e, per conservare le reliquie dove le aveva poste S. Annone, costruirono una chiesa romanica su due piani: quella inferiore per custodirvi le reliquie e quella superiore per le celebrazioni con il popolo.

Nel 1261 i Francescani sostituirono i Benedettini a S. Fermo e trasformarono la chiesa superiore e l'atrio antistante nella forma attuale: l'opera poteva dirsi conclusa verso il 1350. Lungo i secoli vi aggiunsero altari, cappelle e monumenti funebri.



Nel 1759 per preservare le reliquie dei Martiri dalle alluvioni dell'Adige, il sarcofago, con la cassa di piombo e le reliquie, fu posto al centro del nuovo altare maggiore della chiesa superiore. Nel 1807 i Francescani, a seguito dell'occupazione napoleonica, furono costretti a lasciare S. Fermo. Gran parte del convento passò al demanio e la chiesa divenne sede di parrocchia, affidata al clero diocesano.

Nel 1909 le absidi furono liberate dalle costruzioni che vi erano state addossate e nel 1946 la chiesa inferiore fu riaperta al culto, come è tuttora nel periodo invernale.

Nella chiesa di S. Fermo, miracolosamente salva dai bombardamenti del 1944/5 che colpirono i vicini chiostri, per opera dello Stato e per la munificenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, della Banca Popolare di Verona e di privati, da anni prosegue l'opera di restauro del ricchissimo ciclo di affreschi, delle numerose cappelle e dello straordinario soffitto ligneo. La chiesa di SANT'ANASTASIA, infine, è uno splendido esempio di

gotico italiano. Fu eretta a partire dal 1290 con il contributo della famiglia che governava la città, gli Scaligeri, e di altre famiglie veronesi. Prima dell'attuale edificio qui esistevano due chiese dedicate, una a Sant'Anastasia e l'altra a S. Remigio.

Nel 1290 i domenicani chiamati a custodirle, decisero di costruire al loro posto un'unica chiesa dedicata a S. Pietro da Verona martire, ma il popolo continuò a chiamarla Sant'Anastasia. Accanto alla chiesa i monaci domenicani avevano un grande convento.

L'opera di costruzione del sacro edificio continuò per tutto il 1300 e il 1400 e finalmente nel

1500 si ebbe l'ultima fase dei lavori per il suo completamento. La sola cosa mai giunta a termine della basilica è la facciata, rimasta incompiuta. Sant'Anastasia è la chiesa più grande di Verona. La basilica si sviluppa in tre grandi navate sorrette da 12 imponenti colonne di marmo rosso di Verona. Sul transetto si aprono 5 cappelle. Sul lato sinistro si apre l'antico oratorio del convento, Cappella Giusti.

Provincia protagonista

Verona in Love, nuova sede dell'Alberghiero e tante altre iniziative

Verona, fedele alla fama di città romantica per eccellenza, ospita da dieci anni la manifestazione più attesa da innamorati provenienti da tutto il mondo. "Verona in Love 2014", in scena tra le vie del centro cittadino dal 13 al 16 febbraio scorso, ha lasciato a bocca aperta le tante coppie approdate nella città scaligera. Sono stati 120.000 i visitatori - 40 mila in più rispetto allo scorso anno - a prendere parte ad un connubio di oltre 50 eventi dedicati all'amore. Tra appuntamenti ormai consueti e grandi novità, Verona fa registrare ancora una volta uno straordinario successo di pubblico. Un bilancio che lascia soddisfatti i protagonisti di questa ricchissima rassegna, organizzata dalla Provincia di Verona. Verona si riconferma città "amata" dai giovani, con oltre 85.000 "lovers" raggiunti grazie a Facebook. "Verona in Love" è ormai una solida realtà, in grado di catalizzare l'attenzione internazionale e di proporsi ad insostituibile attrattore di presenze.

Ma la città scaligera non colpisce solo per il costante afflusso turistico che si registra nei luoghi di Giulietta e Romeo, ma anche per aver lanciato un'inedita forma di turismo. Si tratta del progetto di un'equipe di appassionati d'arte veronesi, che ha dato corpo a "MyHomeGallery", innovativa piattaforma capace di promuovere l'incontro con gli artisti, che aprono al pubblico le loro case-laboratorio. In questo modo si possono scoprire gli angoli meno noti delle città, grazie allo sguardo privilegiato di chi vi risiede. "MyHomeGallery" è solo una delle tante iniziative capaci di porre in sinergia arte, musica e cultura, senza trascurare un altro comparto fondamentale per il territorio: quello delle eccellenze eno-

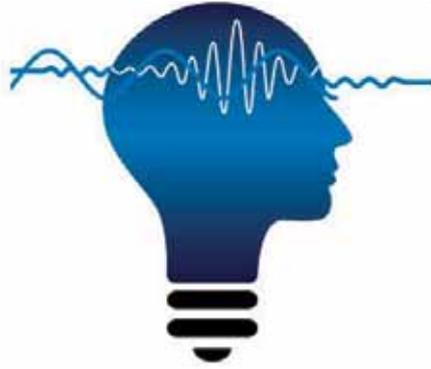


gastronomiche. La buona cucina e il buon vino sono motivi che contraddistinguono ovunque il vivere italiano. E Verona, con le tante iniziative

che muovono in questa direzione, non manca di presenziare all'appello delle città più "gustose". E lo fa con un occhio di riguardo ai giovani, futuri eredi di quella forma d'arte che è l'enogastronomia italiana.

Nasce così la nuova sede dell'Istituto Alberghiero e della Ristorazione "Luigi Carnacina", un edificio costruito a Valeggio sul Mincio nel rispetto delle più recenti norme in materia di economicità, gestione e classificazione sismica. La nuova scuola - realizzata dalla Provincia di Verona - è un sogno che si concretizza per i ragazzi e un investimento sul loro futuro. Dietro quest'intervento risiede la volontà di preparare al meglio i futuri chef che valorizzeranno le nostre eccellenze agroalimentari, unendo quell'estro creativo che solo i giovani possono offrire. Iniziative come queste non possono che germogliare dalla determinazione di tutti, e talvolta anche dalla stretta collaborazione tra politica e mondo imprenditoriale, vera e propria chiave di volta per fornire ai giovani concrete opportunità di lavoro.

In tal senso muovono iniziative come "50 Giovani Talenti per Verona", progetto che destina 150 mila euro alla valorizzazione dei ragazzi più meritevoli. Per i più giovani, si tratta di un'irrinunciabile occasione di ingresso nel mondo del lavoro. Il 2013 è stato anche l'anno dell'innovazione per "Verona Giovani" e la città scaligera si è collocata in prima linea nel settore delle politiche giovanili. La tessera "Verona Giovani Card" s'iscrive in tal contesto, garantendo agevolazioni in più di 450 attività convenzionate. Ad oggi più di 6.000 ragazzi ne sono in possesso e il loro numero è in crescita di giorno in giorno.



Infinitamente coglie nel segno

Successo della sesta edizione del festival realizzato da Università e Comune

Tempo di bilanci per la sesta edizione di “Infinitamente” il festival di scienze e arti di Verona che dal 10 al 17 marzo ha catalizzato l’attenzione di scienziati e protagonisti del mondo culturale sul tema del cambiamento. Il festival ha attratto un pubblico numeroso e molto attento: 25.000 persone – circa tremila in più della precedente edizione - hanno frequentato gli incontri, gli spettacoli, i laboratori e le mostre proposte durante la settimana. Un dato che conferma il gradimento del pubblico nei confronti della manifestazione che, di anno in anno, è cresciuta confermandosi come una delle proposte culturali più apprezzate a livello nazionale. Un pubblico appassionato e curioso che ha affollato con vivo interesse i numerosi appuntamenti della rassegna. Straordinaria soprattutto la presenza dei giovani che hanno risposto con entusiasmo non solo alla parte ludica e artistica del festival, ma hanno partecipato con interesse alle numerose e varieghe proposte scientifiche e culturali di Infinitamente.

La manifestazione, inserita nel calendario ufficiale della Brain Awareness week, è stata realizzata dall’Università di Verona, il Comune di Verona e il Consorzio Verona Tuttintorno ed è

stata organizzata con il prezioso contributo di Fondazione Cariverona, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Esu di Verona e Banca Popolare di Verona. È stata inoltre sostenuta da Unicredit, Vivigas, DB Bahn e Agsm. Oltre 200 i protagonisti che hanno animato i 113 eventi in cartellone, fra cui 54 relatori (24 dei quali appartenenti al Corpo accademico dell’Università di Verona): neuroscienziati, fisici, biologi, genetisti, medici, letterati, storici, filosofi, archeologi, storici dell’arte, psicanalisti, psicologi. Attorno al festival si è creato un network di soggetti di grande valore. La manifestazione, infatti, è stata realizzata grazie alla collaborazione di: Accademia di Belle Arti di Verona, Associazione Librai Italiani di Verona, Club Tenco, Conservatorio Musicale di Verona, Educandato agli Angeli, Gruppo Editoriale Athesis, Gruppo Pleiadi, La Feltrinelli, Fondazione Miniscalchi Erizzo, Palazzo Verità Poeta, Società Italiana di Neurologia, Ufficio scolastico provinciale di Verona, Teatro Stabile di Verona, Verona Film Festival, White Fuori Aula Network.

Significativi i patrocini di: Regione del Veneto, Provincia di Verona, Ufficio scolastico regionale per il

Veneto, Istituto Nazionale di Neuroscienze, Società italiana di Neuroetica, Ordine dei giornalisti del Veneto, Assostampa Verona, Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere e Società Letteraria di Verona.

Il festival è stato ideato e coordinato da Maria Fiorenza Coppari, con il fattivo contributo di numerosi Dipartimenti e scienziati dell’Ateneo con la supervisione dei delegati del Rettore alla Comunicazione Adriana Cavarero e alla Ricerca Mario Pezzotti. L’organizzazione del festival è stata gestita da personale e collaboratori – fra i quali molti studenti – della Comunicazione di Ateneo, in collaborazione con il personale dell’Area Cultura del Comune di Verona diretta da Gabriele Ren. Infinitamente è un festival no profit. Tutti gli eventi in cartellone erano infatti ad ingresso libero. Numeroso anche il pubblico che ha seguito virtualmente il festival. In oltre 110 mila si sono collegati al sito ufficiale della manifestazione – www.infinitamente.univr.it – per scoprire eventi, mostre, laboratori e spettacoli. Molto seguita anche la pagina Facebook dove si sono moltiplicati commenti e like alla manifestazione: oltre 23.000 gli utenti che hanno visualizzato i post del festival.

Congedo dal 2013 in alta quota

Incontro conviviale a Bolca e Vestenanova alla presenza di Fabio Gazzabin

Incontro conviviale di fine anno, sabato 14 dicembre 2013, per l'Associazione Veronesi nel Mondo dalla provincia di Verona, con Messa a Bolca celebrata da Don Andrea Giacomelli dell'Ufficio Pastorale del Turismo, successiva visita allo splendido Museo dei Fossili e pranzo in un noto ristorante di Vestenanova alla presenza di circa 150 soci tra cui i componenti del Direttivo e molti presidenti di Circoli. Ospite d'onore Fabio Gazzabin, capo di Gabinetto e stretto collaboratore del Governatore Luca Zaia. Al tavolo con il presidente Fernando Morando, c'era anche il noto imprenditore veronese Giovanni Rana, componente dei Proviviri.

Al termine del momento conviviale si è svolto un incontro tra i vertici dell'Associazione, i numerosi presidenti di Circoli intervenuti e Gazzabin sui temi di maggiore interesse legati all'emigrazione. Al rappresentante della Regione è stato fatto presente l'impegno a 360 gradi dei Veronesi nel Mondo che negli ultimi tempi stanno consolidando la propria azione in Europa anche nell'ottica di promuovere le eccellenze enogastronomiche scaligere.

Gazzabin ha sottolineato quanto sia importante creare un contatto diretto con i veneti nel mondo, creare un legame che non deve essere solo economico e spaziare in tutti i campi. Ha poi ricordato che i veneti all'estero sono spesso riusciti a inserirsi tra le eccellenze e ritiene che il ponte con i veneti nel mondo possa costituire un aiuto alla difficile situazione che sta vivendo il nord-est. Per quanto riguarda i giovani Gazzabin ha evidenziato che la Regione deve aiutarli a trovare un'emigrazione operativa che offra opportunità culturali, formative e di lavoro.



Il presidente dei Veronesi nel Mondo Morando con Fabio Gazzabin, capo di Gabinetto e stretto collaboratore del Governatore Zaia. Sopra foto di gruppo a Bolca dopo la messa celebrata da don Andrea Giacomelli, che vediamo nella foto sotto con Morando e Giovanni Rana



Veronesi nella “Ville lumière”

Nuovo Circolo dell'Associazione a Parigi, presidente Franco Balestrazzi

Un nuovo Circolo per i Veronesi nel Mondo, che hanno ora un punto di riferimento in una delle capitali europee più importanti, la splendida Parigi. Sabato 25 gennaio si è tenuta l'Assemblea costitutiva del Circolo parigino dell'Associazione Veronesi nel mondo. Erano presenti Giovanna Valentini Peduzzi, Jean-Dominique Peduzzi, Maurizio Ottaviani, Adriana Rojo Tofanelli, Luciana Gugole Aubertel, Alain Aubertel, Gisella Birolì, Gildaz Maké Montresor, Giovanni Cantamessa, Franco Balestrazzi e Massimo Mariotti, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione; assente “giustificato” il presidente Fernando Morando.

Tutti questi Veronesi possono essere considerati “Soci Fondatori” del Circolo Parigino.

Alla presidenza è stato eletto Franco Balestrazzi; segretaria Giovanna Valentini Peduzzi.

L'assemblea di fine gennaio è stata aperta da un intervento di Mariotti che ha descritto brevemente la storia dell'associazione e del suo insediamento nel mondo.

“L'associazione esiste da più di 40 anni”, ha detto. “Ha 40 circoli nel mondo e una decina in Europa, in particolare in Belgio a Charleroi (300 iscritti) e Liegi, in Inghilterra a Edinburg, in Olanda a Maastricht, in Francia a Chambéry ed ora a Parigi e addirittura in Romania”.

“A parte le ristrettezze attuali ha goduto dei finanziamenti della Regione Veneto che incoraggia i collegamenti culturali Estero/Regione. Nel Triveneto ci sono Associazioni ben organizzate come quelle Bellunesi e Friulane. Anche l'Associazione Vicentina è molto attiva. Essa ha partecipato assieme al Circolo Veronesi nel Mon-



Alcuni momenti dell'inaugurazione ufficiale del Circolo di Parigi. Sopra il presidente Balestrazzi con Morando e Giovanna Peduzzi, segretaria del Circolo, che in occasione del festoso evento ha letto alcune poesie di Barbarani. Nella foto sotto l'evento conviviale. Altre immagine nella pagina successiva.

do di Charleroi all'organizzazione di una “mostra” ove i prodotti di nicchia veronesi alimentari e artigianali senza linee commerciali, sono stati proposti alla clientela belga. E' evidente l'interesse di realizzare una simile esperienza a Parigi”.

Il neo presidente Balestrazzi si è successivamente recato a Verona per

incontrare il presidente Morando e discutere le strategie da attuare.

L'inaugurazione ufficiale del Circolo è avvenuta nel corso della successiva visita del 5 aprile.

La cerimonia si è tenuta presso il ristorante italiano Iannello, dal cognome del suo proprietario, nel 16° arrondissement, in presenza di una

nutrita delegazione, venuta appositamente da Verona, guidata da Fernando Morando, Presidente dell'Associazione "Veronesi nel mondo". Sono stati invitati a presenziare alla cerimonia il Padre Scalabriniano Gianni Bordignon della Missione Cattolica Italiana a Parigi e Franco Pintus, importatore di prodotti alimentari italiani. Secondo la tradizione dell'Associazione, il Gonfalone con la scritta "Circolo di Parigi" è stato consegnato al suo Presidente, Franco Balestrazzi, il quale nel dare il benvenuto ai partecipanti ha tracciato i primissimi passi del Circolo fondato solo qualche mese prima, il 25 gennaio per l'appunto.

E' stato ricordato che l'immigrazione veronese a Parigi ha radici lontane e che le sue tracce sono state affievolite da una forte integrazione nel tessuto locale. I programmi per raggiungere il più gran numero dei nostri lontani concittadini si basano, da una parte, sull'appoggio del Consolato e, dall'altra, su quello dei padri scalabriniani che hanno fatto proprio il passo evangelico "Ero straniero e mi avete accolto" e si sono dati come missione quella di assistere gli immigranti.

Un incontro con il Console Generale a Parigi, a cui parteciperà il Presidente Morando, è fissato per subito dopo Pasqua.

Dopo il discorso di benvenuto, Fernando Morando ha descritto i principi dell'associazione ed il suo radicamento in quattro continenti: America, Africa, Australia ed Europa.

Ha incoraggiato il neonato Circolo, suggerito iniziative suscettibili di attirare le adesioni e assicurato il totale sostegno della sede veronese.

Il Vicepresidente Benito Marchetti, con la sua nota bonomia ed il suo entusiasmo giovanile, ha descritto le iniziative in America Latina, specialmente in Argentina e Brasile, ove è particolarmente impegnato.

Gradito partecipante alla riunione, Amedeo Prezzi, Presidente del Circolo di Montreal, che ha il merito di aver ridato vita ed impulso al suo circolo, ha descritto l'evento che ha



riunito il Console, alcuni deputati e giornalisti attorno ai veronesi stabilitisi in Canada. Tale evento sarà un riferimento per i programmi dei parigini.

Altro gradito partecipante, Enzo Badalotti, Presidente del Lions Club del Garda Benaco, ha descritto le principali attività del club ed in particolare quella dell'assistenza ai ciechi.

Don Gianni Bordignon, ci ha parlato con l'umanità e la serenità che lo distinguono, del ruolo della Missione Cattolica Italiana ormai allargato agli immigranti di qualsiasi provenienza geografica, ha confermato la sua disponibilità ad assistere il Circolo di Parigi nel suo tentativo di raggiungere i veronesi installati nella capitale francese ed ha terminato impartendo la sua benedizione a tutti i presenti.

In parallelo alla riunione, una prima esposizione di prodotti veronesi è stata allestita nel ristorante per iniziativa di Luigino Confente, Rappresentante della Sezione Valdalpo-

ne, che ha portato con sé da Verona, oltre a vari tipi di riso, spumanti e vino dell'Azienda Maltraversi ed il formaggio Monte Veronese che ha offerto come aperitivo a tutti gli astanti. Egli si è lungamente intrattenuto con l'importatore Franco Pintus e il Sig. Ianello ed ha messo le basi per un futuro sviluppo commerciale con Parigi.

Giovanna Peduzzi, Segretaria del Circolo di Parigi, ove risiede da più di trent'anni, ha letto con il suo intatto accento veronese delle poesie di Berto Barbarani.

La riunione è proseguita a tavola, ove tra l'altro è stato servito un risotto trevigiano, se non veronese, almeno veneto!, e si è svolta nell'allegria "tutta matta" di cui sono capaci i veronesi quando si trovano tra di loro anche in terre lontane.

Dopo pranzo Franco Balestrazzi ha accompagnato il gruppo in provenienza di Verona per un meritato giro turistico attraverso Parigi."

Charleroi, De Nardi presidente

Dopo 7 anni Lino Stoppele passa la mano. E scrive una toccante lettera

Lino Stoppele, storico presidente del Circolo dei Veronesi nel Mondo di Charleroi, passa la mano. Al suo posto ha assunto la carica Gianni De Nardi.

In una lettera inviata al presidente Morando, dell'Associazione Veronesi nel Mondo, lo scorso 10 gennaio scrive parole toccanti: "Dire che lascio la presidenza senza rammarico sarebbe una bugia. Anzi, questi sette anni passati in quanto presidente mi hanno dato gioia e felicità. Credo anche potere dire che con il prezioso aiuto di tutti i membri del comitato del circolo di Charleroi, abbiamo organizzato, preso delle iniziative che hanno sempre avuto grande successo, mostrando così, anno dopo anno che il circolo di Charleroi è sempre stato alla ribalta".

"Carissimo Presidente - prosegue Stoppele - mi rivolgo non soltanto a Voi, ma anche a tutte le Autorità, a tutte le persone che fanno parte dello staff di Verona, che ho avuto la fortuna di conoscere, quelle che purtroppo non ho mai incontrato. Vi ringrazio tutti della vostra gentilezza, della vostra amabilità. Penso potere dire che la nostra collaborazione è sempre stata impronta di voglia, di volontà di fare bene".

"Caro Fernando da oggi in poi sarà compito del nuovo Presidente a presiedere al destino dell'Associazione Veronesi nel Mondo - circolo di Charleroi. Per quanto mi riguarda, rimango membro del comitato in qualità di consigliere. Augurando ai Veronesi nel Mondo - circolo di Charleroi, un felice futuro, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti".

Morando ha risposto ringraziando Stoppele calorosamente: "Sei sempre stato un Presidente molto attivo ed hai guidato la tua Associazione



Nella foto in alto il neo presidente del Circolo di Charleroi Gianni De Nardi (secondo da sinistra) insieme a Morando, Marchetti, Confente e Ballestrazzi.

Qui sopra un recente evento organizzato in Belgio con Stoppele, terzo da sinistra

con sapienza e lungimiranza portando i soci Veronesi alla fratellanza e all'amore verso le loro radici: ti ringrazio per tutto quello che hai fatto

che dovrà essere di esempio per il futuro presidente del Circolo Gianni De Nardi che saluto con un caldo benvenuto tra noi".

Morando a Vitoria (Brasile)

Il presidente ha visitato il Circolo della capitale dell'Espírito Santo

Il presidente dei Veronesi nel Mondo Fernando Morando si è recato nel mese di gennaio in Brasile per visitare i Veronesi di Vitoria, capitale dello Espírito Santo del Brasile; nell'occasione è stato ospitato dal Presidente del Circolo dei Veronesi nel Mondo, João Otavio De Carli.

De Carli ha convocato il consiglio ed è stato molto interessante sentire i loro racconti, amano la loro terra d'origine con tanto amore e nostalgia e tutti vivono lavorando con molto profitto. Il piccolo Stato di Espírito Santo (evidenziato nella cartina sotto) ha il 70% della popolazione discendente da italiani, ed il reddito pro capite più alto di tutti gli stati del Brasile. Una visita importante per testimoniare la vicinanza dei Veronesi nel Mondo.

STAGISTE VENETO-BRASILIANE AD ACQUE VERONESI



Sono rimasti per un mese in Acque Veronesi, la società che gestisce il servizio idrico integrato in 74 comuni della provincia scaligera. Laureate in Brasile in ingegneria ambientale e in sviluppo tecnologico, Bruna Gorete Mazzone e Daniele Costacurta Gasparin - 25 e 29 anni, nate in Sudamerica ma con origini padovane e trevigiane - hanno avuto la possibilità di mettere a frutto le competenze tecniche acquisite durante il loro percorso di studi. Le due giovani sono state scelte al termine di una selezione che ha visto la partecipazione di decine di candidati. Si tratta di un progetto di scambi e formazione professionale - presentato nella sede di Lungadige Galtarossa - finalizzato all'integrazione di giovani studenti (anche se Daniele vanta già significative esperienze lavorative nel settore) appartenenti alle comunità venete nel Mondo, nato grazie alla collaborazione tra l'associazione Veneti nel Mondo, l'ESU di Verona (l'ente per il diritto allo studio universitario, presieduto da Domenico Francullo) e la società presieduta da Massimo Mariotti. "Lo stage non era retribuito - sottolinea il presidente dell'azienda consortile - e non c'è stato quindi alcun costo da parte di Acque Veronesi. E' un'opportunità importante, destinata a giovani veneti laureati residenti fuori dai nostri confini, che ha lo scopo di avvicinare al territorio di origine alcune potenziali eccellenze professionali che possono interagire, con reciproco profitto, con la nostra azienda". Veneti nel Mondo, nata nel 1998 a Verona, è un'associazione culturale e di aggregazione degli emigrati veneti all'estero, iscritta dal 2003 al registro regionale dell'emigrazione veneta. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dal presidente Aldo Rozzi Marin: "E' il primo di uno scambio culturale-lavorativo realizzato insieme ad Acque Veronesi. Il nostro obiettivo, in questo caso, è quello di valorizzare le capacità dei nostri ragazzi all'estero".

Pedalando... nella storia

Ciclisti italo-brasiliani a giugno nei luoghi della Prima guerra mondiale

Sui pedali nella Storia grazie ai Veronesi nel Mondo: non solo un viaggio ma un percorso di vita e di cultura. Il progetto, che si concretizzerà a giugno, prevede di ripercorrere in bicicletta i luoghi compresi tra l'Altipiano di Asiago e le Dolomiti in cui si svolse una delle più grandi tragedie dell'umanità: la Prima Guerra Mondiale.

L'iniziativa promossa dal vicepresidente dell'associazione Veronesi nel mondo Benito Marchetti, dall'ultracycler padovano Davide Frana e dal Dottor Samuele Pulze, coinvolge un gruppo di ciclisti brasiliani di origine italiana che desiderosi di riscoprire le proprie origini, vanno alla ricerca dei luoghi dove ebbe inizio cento anni fa una delle pagine più drammatiche della nostra storia.

L'idea del progetto ha preso il via nel marzo del 2013, quando gli organizzatori sono stati ospiti in Brasile dalla comunità italiana per un trail in bicicletta attraverso gli stati di Rio Grande do Sul e Santa Catarina, dove sono maggiormente presenti i nostri connazionali che emigrarono secoli fa e molti dei quali erano proprio i superstiti della Grande Guerra.

Prevalentemente per questo motivo, oltre che per motivi di carattere paesaggistico, si è deciso di percorrere i luoghi culto ed in particolare l'Altipiano di Asiago e le Dolomiti, dove vennero combattute tra le più aspre e sanguinose battaglie del conflitto e dove sono ancora maggiormente presenti i segni della guerra, con trincee, forti e strade di collegamento.

I percorsi che si effettueranno saranno sicuramente fonte di forti emozioni per la bellezza dei paesaggi e per la maestosità delle nostre montagne, ma saranno anche molto impegnativi e metteranno a dura prova le doti spor-



tive dei partecipanti.

Le persone che vi prenderanno parte saranno sedici, accompagnate da un team di supporto e da due furgoni per il trasporto dei ciclisti e delle biciclette e per il sostegno ad eventuali necessità che si potrebbero verificare durante lo svolgimento delle giornate.

La durata del trail sarà di dieci giorni complessivi di cui otto passati a pedalare attraverso percorsi mappati e scelti dagli organizzatori al fine di dare più risalto possibile allo spirito dell'iniziativa.

IL PROGETTO - GIUGNO 2014

Il viaggio sarà diviso in due parti. La prima, che avrà come base Rovereto (TN) per sei notti, da dove si partirà per effettuare le escursioni nei dintorni fino all'Altipiano di Asiago e dove si trova uno dei musei più grandi e completi della Grande Guerra e luogo di visita da parte dei partecipanti prima della partenza del trail.

La seconda parte avrà come base Cortina d'Ampezzo, da dove avranno inizio le escursioni sulle Dolomiti, altro fronte importantissimo della Grande Guerra combattuta sulle alte vette che

ha nel museo del Lagazuoi la sua testimonianza più tangibile.

L'ultima tappa del viaggio sarà a Longarone (BL) dove si visiterà la diga del Vajont, teatro cinquant'anni fa di un'altra tragedia italiana.

Per i percorsi tracciati il viaggio sarà impegnativo e richiederà un notevole sforzo fisico, che sarà comunque ampiamente ripagato dagli scenari che quotidianamente si mostreranno agli occhi dei corridori, ma anche perfettamente in linea con lo spirito del trail, che solcherà paesaggi in cui un tempo solo la fatica ed il dolore la facevano da padroni.

Gli organizzatori credono che quanto vedranno in compagnia dei conazionali d'oltre oceano rimarrà un ricordo indelebile nel cuore e nella mente e sarà nuovamente una storia tutta italiana.

L'organizzazione dell'evento è stata curata da Marchetti insieme agli altri protagonisti di questa iniziativa che si preannuncia di grande interesse storico e culturale.

Trail Brasil 2014

Il vicepresidente Marchetti ha preso parte in gennaio al Trai Brasil 2014 nello stato di Santa Caterina per il secondo viaggio in bicicletta con 30 ragazzi di Verona, Vicenza e Padova. Ottocentosessantotto chilometri percorsi in dieci giorni.

In precedenza, come riportato nel precedente numero del nostro periodico, i Veronesi nel Mondo erano stati protagonisti del Trail Brasile 2013, un raid in mountain bike lungo 1500 chilometri tra le comunità italiane di Brasile, Alto Uruguay e Argentina.

In quest'ultima occasione Marchetti, insieme all'amico Antonio Bianchi responsabile ed organizzatore del terzo giro ciclistico in Brasile, ha visitato la città del terzo leone, Sobradinho, che sarà inaugurato prossimamente dalle più alte cariche della regione Veneto. Ancora una volta i veronesi ed i veneti che vivono in Brasile non hanno mancato di far sentire il loro grande calore e la loro voglia di essere in piena simbiosi con la madre patria.



Il vicepresidente Marchetti ha preso parte in gennaio al Trai Brasil 2014 nello Stato di Santa Caterina: un indimenticabile tour in bicicletta per 30 ragazzi di Verona, Vicenza e Padova. Sopra due momenti dell'avventura, con la foto davanti a uno dei monumenti che riproducono il leone di San Marco in Brasile.

Australia, addio a Elda Taioli

Era nata a Cogollo ed emigrò nel 1957

E' mancata a fine 2013 Elda Taioli, nata nel 1929, terza delle sei figlie in un piccolo paese a 25 Km da Verona, Cogollo un paese in collina famoso per il ferro battuto e la lavorazione del marmo.

Assieme ai suoi genitori che svolgevano lavori di campagna Elda dopo la scuola aiutava la mamma nelle faccende di casa in piu' andava a lavorare come magliaia dalle Suore e nel pomeriggio c'era anche il tempo per aiutare nei campi fino a buio.

Ormai per Elda il lavoro di magliaia era diventato la sua vita. Incontrò Giovanni Dalla Zuanna nel 1954 si sposavano. e due anni dopo ebbero il loro primogenito John.

Un anno dopo, nel 1957, decisero di emigrare in Australia così si imbarcarono sulla nave Aurelia e dopo 30 giorni di viaggio arrivarono a Melbourne; dal porto presero il treno per l'Ostello di Bonegilla.

Nell'incertezza si portò dall'Italia dentro il baule una macchina da cucire e data la sua abilità ed esperienza ci volle poco a mettere in piedi una piccola impresa di maglieria di abbigliamento, così nel garage Elda faceva maglie dando inizio ad una ditta vera e propria che venne chiamata Dalla Maglieria.

Il lavoro che faceva veniva riconosciuto un po' ovunque sia dalla comunità Italiana e anche dagli australiani e data la qualità dei lavori la ditta si allargava tanto da dover assumere operai. Fu così che Elda negli anni '60 e '70 fu classificata e premiata dalla Australian Wool Board.

In Italia venne premiata con Medaglia d'Oro e pergamena come Premio Fedelta' del Lavoro dalla Camera del Commercio di Verona. Elda faceva parte di diversi Club Italiani, vera attivista e non mancava mai agli ap-



puntamenti sociali, era presente con l'Associazione Veronese Nel Mondo di Melbourne dove faceva parte del comitato direttivo, contribuiva con il suo aiuto dove e quando fosse stato di bisogno,

L'Associazione Veronesi di Melbourne si unisce al marito Giovanni e ai figli: tutti noi ti ringraziamo di essere stata parte di noi in questa vita. Grazie della tua bontà, riposa in pace... Ciao.

Renzo Zanella

È scomparso Luigi Bergamasco del Circolo "L'Arena" di Buenos Aires

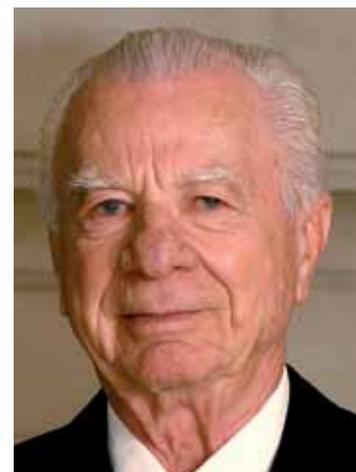
E' scomparso Luigi Bergamasco, a lungo impegnato nel Circolo L'Arena dei Veronesi nel Mondo. Nato a Zimella (Prov. di Verona) il 23 giugno 1926, sposato con Gianna Rosa, ed arrivò in Argentina nel 1950, dalla loro unione è nata la piccola Silvia Emma, il 19 Novembre 1966, unica discendenza, incluso è riuscito a vedere la nascita della piccola nipotina Agustina di solo due mesi.

Durante la permanenza in Argentina, fu Impresario ed a carico della gerenza generale della Ditta "Baterias Varta" per molti anni, fino a che non prese la decisione d'inserirsi nell'attività privata, nell'imprendimento Agropecuario nella località di Malbran nella Provincia di Santiago del Estero, sempre accompagnato dalla sua figlia Silvia Emma.

Riguardo alla collettività italiana sempre presente nella Camera di Commercio Italiana di Buenos Aires, ed incluso creatore insieme con altri veneti della Camera di Commercio Veneta, la quale durò diversi anni, con la Sua Presidenza, fino a che lo chiamarono per condurre e nominato Presidente del Circolo Italiano della calle Libertá.

Fra le sue impronte personali si deve fare menzione alla sua grande passione per le Opere Liriche, o sia un gran "melomano", aveva un palco al Teatro Colón dove la sua presenza con Gianna sua moglie, fu sempre primordiale, non dimenticando la parte sportiva, poiché era un appassionato della "Pesca con Mosca".- Con riferimento alla associazione Veronese L'Arena, socio fin dal principio, fu un sostenitore, partecipando come sponsor in tutte le attività liriche che l'Associazione Veronese L'Arena, faceva per due volte all'anno, con integranti del Teatro Colon.

E' scomparso domenica 2 febbraio per una malattia che negli ultimi anni lo teneva in casa. Tutta la Comunità veronese invia le condoglianze alla moglie Gianna ed a sua figlia Silvia Emma.



Luciano Stizzoli



I CIRCOLI NEL MONDO iscritti in Regione Veneto



1. **Griffith - Australia**
Presidente - Rosetta Rossi



1. **Buenos Aires**
Presidente - Luciano Stizzoli



1. **Charleroi - Belgio**
Presidente - Gianni De Nardi
2. **Liegi - Belgio**
Presidente - Giovanni Cielo
3. **Limburgo - Belgio**
Presidente - Bruno Vaona



1. **"San Zeno" du San Paolo**
Presidente
Flangini Laurini Carla
2. **Porto Alegre - Brasile**
Presidente
Milanez José Francisco



1. **"Scuola di S.Marco in Albion"**
Londra
Presidente
Alessandra Giacon Tondelli
Referente per i Veronesi
Prof. Gianfranco Nobis



1. **Lussemburgo**
Presidente - Vito Spinosa



1. **Ass. Veronesi "Arena"**
Maastricht
Presidente - Braggion Luigi



1. **Muscel - Romania**
Presidente - Cristina Dobrin



1. **Johannesburg - Sud Africa**
Presidente - Claudio Marangoni

I CIRCOLI iscritti all'ASSOCIAZIONE VERONESI NEL MONDO



1. **"Arena"**
di Challes Les Eaux
Presidente - Marina Raguzzi
2. **Parigi**
Presidente - Luigi Balestrazzi



1. **Rorschach - San Gallo**
Svizzera
Presidente - Omero Allegrini



1. **Santha Fé - Argentina**
Presidente - Susanna Colombo



1. **Antonio Prado - Brasile**
Presidente - Fernando Roveda
2. **Erechim**
Rio Grande do Sul - Brasile
Presidente - Pericles Puccini



1. **Melbourne - Australia**
Presidente - Renzo Zanella
2. **Adelaide - Australia**
Presidente - Pietro Chesini
3. **Sidney - Australia**
Presidente - Mike Grigoletti



1. **Washington - USA**
Presidente - Anna de Santi



1. **Montreal - Canada**
Presidente - Amedeo Prezzi

SEZIONI STACCATE DI VERONA

Sezione Valpolicella
Rappresentante
Benito Scamperle

Sezione Valdalpone
Rappresentante
Luigino Confente

Sezione Pianura
Rappresentante
Mirko Bertoldo

Sezione Baldo - Garda
Rappresentante
Enzo Monego

Sezione Lessinia
Rappresentante
Aldo Corradi

Calciatori argentini a Verona

Dal 6 maggio. Negli stessi giorni visita ufficiale del sindaco di Criciuma

Viaggio ufficiale in Veneto per il sindaco di Criciuma Marcio Bùrigo che sarà in Italia dal primo al 9 maggio. Sabato 3 maggio Burigo arriverà a Verona ospite del presidente dell'Associazione Fernando Morando; prevista una visita in Centro storico e un incontro con il sindaco scaligero Flavio Tosi e, nel pomeriggio, un tour del lago di Garda. Obiettivo: avvicinare culturalmente ed economicamente il territorio veronese alla realtà brasiliana. Domenica 4 maggio il primo cittadino di Criciuma ripartirà per proseguire la sua visita della regione. Negli stessi giorni si concretizzerà il progetto **in collaborazione con il Circolo "L'Arena" di Buenos Aires in Argentina** per permettere a giovani provenienti da famiglie di origini italiane che vivono del Paese sudamericano di venire in Italia al fine di approfondire la conoscenza della realtà veronese e sostenere un provino con le massime squadre della città scaligera, per dimostrare le loro capacità.

Il progetto si chiama "Regaliamo un sogno", ed è seguito dal consigliere dei Veronesi nel Mondo Sergio Ruzzenente; prevede uno stage di 10 giorni nei quali gli aspiranti campioni, di età compresa tra i 18 e i 20 anni, cercheranno di mettersi in mostra. Partner dell'iniziativa il Club Atlético Boca Juniors, noto come Boca Juniors, società polisportiva argentina con sede a Buenos Aires, prima squadra al mondo per numero di titoli internazionali conquistati.

Questo il programma di massima che comprende alcune partite di calcio e, negli ultimi giorni, una visita a Roma con udienza papale a Città del Vaticano:

1° Giorno, 6 maggio

Ore 10,00 arrivo a Milano e breve vi-



sita alla della città.

Pomeriggio transfert per Verona primo incontro con le famiglie in via Valverde.

2° Giorno, 7 maggio

Incontro con la direzione dell'Associazione Veronesi nel Mondo e visita alla Camera di Commercio di Verona. Incontro con l'Istituto Lavinia-Mondin di Verona.

Partita di calcio Italia-Argentina per il "Trofeo Veronesi nel Mondo" presso il centro sportivo "Ex Glaxo" di Verona.

Ore 18,00 visita alla Casa Madre, Messa con il Vescovo di Verona.

Conviviale presso l'Istituto Lavinia-Mondin con i genitori italiani.

3° Giorno, 8 maggio

Partecipazione alle attività didattiche presso la scuola Liceo Lavinia-Mondin e dibattito in Aula Magna con i coetanei italiani.

Per i genitori al seguito breve visita ad alcune cantine vinicole della Valpolicella.

Partita con Hellas Verona o Chievo Verona

4° Giorno, 9 maggio

Visita alla città di Verona con guida privata. Visita ad alcune realtà produttive della provincia di Verona. Serata da definire.

5° Giorno, 10 maggio

Visita a Venezia
Serata da definire.

6° Giorno, 11 maggio

Mattina in famiglia.
Stadio "Bentegodi" per assistere alla partita del campionato seria A "Hellas Verona-Udinese".
Serata da definire.

7° Giorno, 12 maggio

Visita Lago di Garda.
Malcesine, Funivia Monte Baldo, Madonna della Corona con Santa Messa.

8° Giorno, 13 maggio

Partenza da Verona

9°-10° Giorno, 14 e 15 maggio

Roma, udienza con Papa Francesco presente una delegazione dell'Associazione Veronesi nel Mondo

11° Giorno, 16 maggio

Rientro in Argentina

Successo per Katia Ricciarelli a Zurigo nel concerto organizzato in collaborazione con i Veronesi nel Mondo terminato con una degustazione di prodotti tipici



Domenica 9 febbraio il grande soprano Katia Ricciarelli si è esibita a Dietikon, vicino a Zurigo in un evento-concerto patrocinato dal Consolato Generale di Zurigo, la Toscanellirecords e dall'Associazione Veronesi nel Mondo.

L'intento dell'iniziativa, che ha avuto grande successo, era quello di far conoscere, e laddove già noto far apprezzare da vicino, quanto di buono ci sia in Veneto ed in Italia: dal canto ai prodotti tipici che hanno denominazione d'origine comune. Il concerto ha registrato la partecipazione del tenore Francesco Zingariello, allievo prima e partner musicale poi della stessa Ricciarelli, a suggellare ulteriormente una relazione ventennale vissuta in duetto. Accompagna al pianoforte il maestro Roberto Corliano.

Due grandi voci e le note di un pianoforte, a loro volta sostenute, circondate, accompagnate da due cori svizzeri diretti dal maestro Bruno Sonetto: il Corale di San Giuseppe (da Schlieren) e il Coro Italiano proveniente proprio da Dietikon. I brani in cui le due voci e l'ensemble musicale si sono cimentate sono pietre miliari della storia della musica classica-operistica: Verdi, Puccini, Donizzetti, Rossini, Puccini.

Alla fine del concerto, l'Associazione Veronesi nel Mondo ha offerto ai presenti un buffet di prodotti tipici della zona geografica del veronese.

I prodotti tipici di Verona sono tutelati e valorizzati nella qualità della produzione agricola e alimentare, grazie alla certificazione dei Marchi DOP, DOC, IGT e alla presenza di diversi consorzi di tutela. Una zona ricca, di salumi risotti e dolci, molto interessante anche dal punto di vista della produzione viti-vinicola.

Soddisfatti per l'esito dell'iniziativa, la stessa Ricciarelli e il presidente dei Veronesi nel Mondo Fernando Morando, che ha partecipato alla serata insieme a folta una delegazione dell'Associazione proveniente da Verona.



Incontri in Regione e con i Veronesi di tutto il Mondo



Da sinistra: Gino Pante, Andrea Bettio, Fernando Morando, Patrizia Burigo e Aldo Rozzi Marin



Seguite i Veronesi nel Mondo su Facebook ... chiedeteci l'amicizia.

“VERONESI NEL MONDO DALLA PROVINCIA DI VERONA”

ENERGIA PULITA PER VERONA

| | | | |
|---|---|--|--|
|  | CENTRALE IDROELETTRICA TOMBETTA Potenza elettrica installata 11 Megawatt Energia annua per 12.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 21.000 ton/anno |  | CENTRALE FOTOVOLTAICA STADIO BENTEGODI Potenza elettrica installata 996 Kilowatt Energia annua per 300 famiglie Emissioni CO₂ evitate 375 ton/anno |
|  | CENTRALE IDROELETTRICA MASO CORONA Potenza elettrica installata 40 Megawatt Energia annua per 15.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 19.000 ton/anno |  | CENTRALE FOTOVOLTAICA CONSORZIO ZAI Potenza elettrica installata 3,778 Megawatt Energia annua per 1.240 famiglie Emissioni CO₂ evitate 1.550 ton/anno |
|  | CENTRALE IDROELETTRICA SAN COLOMBANO Potenza elettrica installata 26 Megawatt Energia annua per 10.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 12.500 ton/anno |  | CENTRALI FOTOVOLTAICHE SCUOLE VERONESI Potenza elettrica installata 992 Kilowatt Energia annua per 300 famiglie Emissioni CO₂ evitate 375 ton/anno |
|  | CENTRALE FOTOVOLTAICA ZAMBELLI Potenza elettrica installata 179 Kilowatt Energia annua per 60 famiglie Emissioni CO₂ evitate 75 ton/anno |  | CENTRALE FOTOVOLTAICA BASE MILITARE RONCA Potenza elettrica installata 593 Kilowatt Energia annua per 150 famiglie Emissioni CO₂ evitate 190 ton/anno |
|  | IMPIANTO EOLICO MONTE VITALBA (PI) Potenza elettrica installata 6 Megawatt Energia annua per 4.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 5.000 ton/anno |  | IMPIANTO EOLICO RIPARBELLA (PI) Potenza elettrica installata 20 Megawatt Energia annua per 15.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 19.000 ton/anno |
|  | IMPIANTO EOLICO CASONI DI ROMAGNA (BO) Potenza elettrica installata 13 Megawatt Energia annua per 7.500 famiglie Emissioni CO₂ evitate 10.000 ton/anno |  | IMPIANTO EOLICO CARPINACCIO (FI) Potenza elettrica installata 13,6 Megawatt Energia annua per 12.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 15.000 ton/anno |
|  | CENTRALE IDROELETTRICA DIGA CHIEVO Potenza elettrica installata 1,55 Megawatt Energia annua per 2.500 famiglie Emissioni CO₂ evitate 3.200 ton/anno |  | IMPIANTO EOLICO RIVOLI VERONESE Potenza elettrica installata 8 Megawatt Energia annua per 6.000 famiglie Emissioni CO₂ evitate 7.500 ton/anno |

Ogni anno Agsm produce oltre **250 milioni di kilowattora** di energia pulita, risparmiando all'ambiente l'emissione di **quasi 120 mila tonnellate** di anidride carbonica

SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona

Centralino:

045 8677444

Fax protocollo:

045 8677468

SERVIZIO CLIENTI

N° verde Clienti e U.R.P.:

800 735300

N° verde Guasti:

800 734300

(24 ore su 24 emergenze e guasti)

Fax Clientela:

045 8677438

Fax U.R.P.:

045 8677528

INTERNET:

Sito:

www.acqueveronesi.it

Mail contabilità Clienti: contabilitaclienti@acqueveronesi.it

Mail assistenza Clienti: urp@acqueveronesi.it

SPORTELLI LOCALI:

Verona

Ingresso Via Campo Marzo
c/o AGSM Verona s.p.a.

Lun - Mer

dalle ore 7.45 alle ore 16.00

Mar - Gio - Ven

dalle ore 7.45 alle ore 13.00

Bovolone

Via Vescovado, 16

Lun - Mar - Gio - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Mar - Mer - Gio

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Bussolengo

Piazza della Vittoria, 20

Lun - Mar - Gio - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Mar - Gio

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Grezzana

Via Roma, 1 - c/o Uffici comunali

Lun - Mer - Ven (3° del mese)

dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Mer

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Tregnago

Piazza Massalongo, 13/A

Mar - Gio

dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Legnago

Via Ragazzi del '99, 9

Lun - Mar - Mer - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Lun - Mer - Gio

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Nogara

Via Labriola, 1

Lun - Mer - Gio - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Lun - Mar

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

San Bonifacio

Corso Venezia, 6/c

Lun - Mer - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Mar - Mer - Gio

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Villafranca

Via dei Cipressi, 2

Lun - Mar - Mer - Ven

dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Lun - Mer - Gio

dalle ore 14.30 alle ore 16.00

SPORTELLI DI CORTESIA:

solo per pratiche amministrative del singolo Comune

Colognola ai Colli

Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio

Mar - Gio

dalle 9.30 alle 12.30

Isola della Scala

Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio

Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Pescantina

Via Madonna, 55

c/o Pescantina Servizi

Lun - Mar - Mer - Gio - Ven

dalle 9.00 alle 12.30

San Giovanni Lupatoto

Via San Sebastiano, 6

c/o Lupatoto Gas

Lun - Mer - Gio - Ven - Sab

dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Mar dalle ore 9.00 alle ore 16.00

